



**COMUNE DI MARANO  
VICENTINO**

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 41**

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 10 DEL 20-06-2016**

**Oggetto: Provvedimento per la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive trasmesse da zanzare.**

PREMESSO che è consistente la diffusione della zanzara "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre) sul territorio comunale, favorita dalle mutate condizioni meteorologiche verificatesi in Italia negli ultimi decenni, con aumento della temperatura e dell'umidità particolarmente nei mesi da aprile ad ottobre;

PRESO ATTO che, secondo quanto risulta dalla "Relazione sulle malattie trasmesse da vettori, anno 2014 e Piano di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori anno 2015" della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto, in Italia, a partire dal 2007 e nel Veneto dal 2008, si è assistito all'aumento delle segnalazioni di casi sia importati che autoctoni di alcune arbovirosi tra le quali Dengue e Febbre Chikungunya, delle quali la zanzara tigre costituisce il vettore degli agenti eziologici virali, nonché di Malattia da virus West-Nile, del cui agente eziologico è vettore la zanzara comune (*Culex pipiens*);

CHE, a causa dell'espansione dell'epidemia da Zika virus nel continente americano, il Ministero della Salute ha emanato una circolare inerente informazioni per i viaggiatori da e verso paesi nei quali sono corso epidemie;

CONSIDERATO il notevole disagio prodotto dall'aggressività della zanzara tigre all'aperto ed in ore diurne nei confronti dell'uomo e degli animali;

RILEVATO che la zanzara tigre depone le uova in una molteplicità di contenitori di piccole dimensioni e in acque stagnanti;

DATO ATTO che per il periodo dalla primavera all'autunno l'Amministrazione Comunale ha già provveduto con specifico appalto ad incaricare una ditta per l'esecuzione degli opportuni trattamenti antilarvali ed adulticidi contro le zanzare in aree pubbliche ma che è indispensabile che la disinfestazione sia adeguatamente attuata anche nelle aree private e che nelle stesse siano posti in atto i dovuti accorgimenti per evitare la proliferazione di detti insetti;

VERIFICATA la necessità di fornire alla popolazione le necessarie istruzioni sulle modalità atte a prevenire o limitare la proliferazione della zanzara tigre;

RITENUTO di dover intervenire con apposito provvedimento affinché siano adottate tutte le misure necessarie a contenere la diffusione della zanzara tigre, a tutela della salute pubblica e dei disagi alla cittadinanza;

VISTA la Circolare del Ministero della salute "Sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori"

VISTO il "Piano di sorveglianza entomologica e misure di lotta ai vettori" della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria della Regione Veneto;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Vista la D.G.R.V. n. 443 del 20/03/2012;

Visto il Piano Regionale di controllo delle malattie trasmesse da vettori;

## ORDINA

- 1. di eliminare le raccolte di acqua stagnante che favoriscano la proliferazione della zanzara tigre.*
- 2. nel caso non sia possibile l'eliminazione delle raccolte di acqua stagnante dovranno essere adottati idonei sistemi di lotta per evitare la riproduzione della zanzara tigre.*
- 3. di non adottare comportamenti che possano favorire la formazione di ristagni d'acqua incontrollati.*

*Quanto sopra prescritto/raccomandato non si applica alle eventuali ovitrappole presenti sul territorio comunale ed inserite nel sistema regionale di monitoraggio.*

### **Prescrive/raccomanda a titolo esemplificativo l'adozione delle seguenti buone pratiche:**

- Trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta ricorrendo a prodotti larvicidi autorizzati a tale scopo. La periodicità di tali operazioni dev'essere congruente alla tipologia del prodotto usato secondo le indicazioni riportate in etichetta. Indipendentemente dalla periodicità prevista, il trattamento va ripetuto entro le 72(settantadue) ore successive ad una precipitazione meteorica.
- In alternativa applicare ai tombini, griglie, pozzetti, una "zanzariera" in rete metallica da mantenere costantemente integra.
- Evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi scoperti di contenitori di qualsivoglia capacità e natura nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta di acqua stagnante anche temporanea.
- Procedere, per i contenitori sotto il controllo dei proprietari o di chi ne ha l'uso effettivo, allo svuotamento dell'acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli di acqua meteorica; diversamente, procedere alla loro chiusura con zanzariera,

coprchio a tenuta o sistemi similari evitando soluzioni che permettono l'accumulo di acqua nel caso di piogge (esempio la loro copertura con telo impermeabile fissato e ben teso).

In alternativa si potrà procedere allo svuotamento delle raccolte dopo ogni pioggia.

- Assicurare, nei riguardi di tutti i materiali stoccati all'aperto in cui si possa accumulare acqua e per i quali non sia possibile l'eliminazione o la protezione (come sopra consigliato), l'esecuzione di trattamenti di disinfestazione. La periodicità di tali operazioni dev'essere congruente alla tipologia del prodotto usato secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità prevista, la disinfestazione andrà ripetuta entro 3 giorni dalla precipitazione meteorica.
- Tenere sgombri i cortili e le aree scoperte da erbacce, sterpi provvedendo alla rimozione dei rifiuti di ogni genere, in modo da evitare accumuli di acque non controllati effettuando il taglio periodico dell'erba (almeno 4 volte da maggio ad ottobre).
- Mantenere le scarpate ferroviarie, i cigli stradali, gli argini dei corsi d'acqua liberi da rifiuti o altri materiali che possano favorire accumuli di acque stagnanti.
- Eseguire l'annaffiatura diretta tramite pompa o contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso.
- Chiudere appropriatamente e stabilmente le aperture dei serbatoti di acqua.
- Provvedere ad un rapido smaltimento di pneumatici stoccati all'aperto avendo cura di svuotarli periodicamente da eventuali residui di acqua al loro interno e prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, rigenerazione e commercializzazione.
- Stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua, al coperto o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili tesi o con teli tipo "zanzariera" in rete, da mantenere costantemente integri.
- Non utilizzare copertoni per la copertura dei silos-mais per l'alimentazione del bestiame.
- Sistemare i materiali necessari alle attività di cantiere e quelli di risulta in modo tale da evitare raccolte d'acqua.
- Provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare il formarsi di raccolte di acqua stagnante.
- Curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti idrici per irrigazione, compresi quelli sparsi in campagna, al fine di evitare il formarsi di raccolte d'acqua stagnante non controllati.

### ***All'interno del Cimitero***

Si raccomanda di evitare comportamenti che possano favorire lo sviluppo della zanzara tigre in particolare non mantenere acqua nei sottovasi. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere riempito di sabbia\ghiaia, se collocato all'aperto.

### **AVVERTE**

- la presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e con affissione negli appositi spazi.
- l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti Comunali o dal D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000 art. 50 e successive *modifiche ed integrazioni nel rispetto di quanto previsto dalla L. n° 689 del 24 novembre 1981.*

## DISPONE

- che all'esecuzione sull'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza provvedano per quanto di competenza il Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino", il personale del Comune appositamente formato attraverso specifici incontri organizzati dall'Azienda U.L.S.S. n.4, l'Azienda U.L.S.S. n.4, ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria nonché tutti i pubblici ufficiali dipendenti dell'Amministrazione Comunale;
- che all'irrogazione delle sanzioni previste provvedano per quanto di competenza la Polizia Locale Municipale, il personale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.L.S.S. n.4, ogni altro agente o ufficiale di polizia giudiziaria;
- l'abrogazione dell'Ordinanza Sindacale n. 76 del 10/06/2008 "Provvedimento per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*)".
- ai sensi dell'art. 3 comma quarto della L. 241/1990, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, davanti al T.A.R.-Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (L. n° 1034 del 06 dicembre 1971) dalla stessa data.
- che la presente ordinanza venga resa nota a tutti i cittadini e agli Enti interessati con pubblicazione all'Albo Pretorio, inserzione nel sito internet del Comune e con affissione negli appositi spazi, al fine di garantirne la divulgazione.
- ai sensi art. 5 comma terzo della L 241/90 l'ufficio competente è il Settore 3° ed il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 3° del Comune di Marano Vicentino.

## DISPONE ALTRESÌ

- Che in presenza di casi sospetti od accertati di *Arbovirosi* o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili il Comune provvederà ad effettuare/far effettuare trattamenti adulticidi, larvicidi, e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti.
- Che il presente provvedimento venga trasmesso a:
  - Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino" – alla PEC: [plaltovi@pec.altovicentino.it](mailto:plaltovi@pec.altovicentino.it);
  - Stazione Carabinieri di Thiene – alla PEC: [tvi29871@pec.carabinieri.it](mailto:tvi29871@pec.carabinieri.it);
  - Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" – alla PEC: [protocollo@cert.ulss4.veneto.it](mailto:protocollo@cert.ulss4.veneto.it);
  - Agli Uffici Comunali, ciascuno per i rispettivi adempimenti di competenza, anche in ordine alla divulgazione ad ulteriori soggetti interessati - LORO SEDI;

## INFORMA

- Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n.241:
  - Autorità emanante: Sindaco del Comune di Marano Vicentino.
  - Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti: Settore Servizi Tecnici/Ufficio LL.PP./Ambiente/Viabilità, Piazza Silva, 27 - 36035 Marano vicentino (VI), tel. +390445598834.

- Responsabile del procedimento amministrativo: ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 3° del Comune di Marano Vicentino.

Letto e sottoscritto a norma di legge.



IL SINDACO  
MORO PIERA

Documento firmato digitalmente

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal                    al  
Lì

IL MESSO COMUNALE